

Oggetto: PERIZIA 168 – 09IR030/CI -SCOLMATORE DEL BORRO BESTININO A MONTE DEL CAPOLUOGO - ASCIANO (SI)-
Codice unico di progetto (Cup) n. B31B20004010001

AVVISO DI PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA FINALIZZATA ALL' APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Art. 5 comma 4 ALLEGATO B" Disposizioni"

Art. 11 e 16 D.P.R. 8/06/2001 n. 327- art.10 Legge 241/1990

I sottoscritti, in qualità di Responsabile del procedimento espropriativo e Responsabile Unico del progetto per la realizzazione delle opere in oggetto, premesso che:

- il progetto " PERIZIA 168 – 09IR030/CI -SCOLMATORE DEL BORRO BESTININO A MONTE DEL CAPOLUOGO - ASCIANO (SI)", rientra nell'elenco degli interventi della Regione Toscana per complessivi euro 17.056.023,01 finalizzati al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e della attività produttive in attuazione del DPCM 18 giugno 2021 (DPCM idrogeologico), finanziato con Decreto del Dipartimento Casa Italia del 2 maggio 2023 e disposizioni successive, di cui all'Ordinanza Commissariale n.41 del 09/06/2023 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - DPCM 18.06.2021-DGRT 164/2022 e DGRT 116/2023 – Approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa" – Alleg. A;
- il progetto di cui trattasi prevede la realizzazione di un canale scolmatore che deriverà le acque dall'alveo del Borro Bestinino, a mezzo di una soglia laterale posizionata in destra idraulica immediatamente a monte di un laghetto artificiale, proseguendo in direzione nord-ovest, attraversando la strada vicinale di Pieve dei Preti in contropendenza fino allo spartiacque, per poi proseguire sul reticolo esistente fino alla confluenza con il Fosso Pieve dei Preti, tributario di sinistra del Borro di Poggio Greppoli, a sua volta affluente di sinistra del F. Ombrone. Lo sviluppo del nuovo tratto di canale scolmatore è di circa 520 metri fino al recapito nel reticolo idrografico esistente; il tratto di valle interessato dalla sistemazione idraulica è di circa 600 m fino al ponte di attraversamento della linea ferroviaria Siena Asciano.
- per l'attuazione degli interventi, Il Consorzio 6 Toscana Sud, ente attuatore delegato, ai sensi dell'art.10 comma 2 ter, del D.L. 91/2014, di cui il Commissario di Governo si avvale, si atterrà alle disposizioni contenute nell' Allegato B di seguito "Disposizioni", approvate con Ordinanza Commissariale n. 15 del 02/03/2022;
- ai sensi del D.lgs. 36/2023, il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) sostituisce il progetto definitivo ai fini dell'approvazione in sede di conferenza dei servizi;
- L'apposizione del vincolo preordinato all' esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità avverranno in ottemperanza all'art. 5 delle "Disposizioni" che si cita in estratto:

ART. 5 – APPROVAZIONE DEI PROGETTI

1. *Gli enti attuatori degli interventi, approvano i progetti mediante Conferenza dei Servizi ai sensi degli artt. 14 e ss. L. 241/1990. In tal caso, in deroga alle tempistiche previste nella normativa statale, la conferenza è indetta entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e, fatto salvo quanto previsto in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, si conclude entro 30 giorni.....omissis la conferenza dei servizi garantisce la partecipazione degli interessati secondo le disposizioni di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b) e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, garantisce altresì la partecipazione dei cittadini in relazione alla variante urbanistica, a tal fine dovrà essere pubblicato, per 15 giorni, sul sito internet dell'ente attuatore e della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune interessato e sul BURT un avviso in cui si specifica che l'approvazione del progetto avrà valore di variante, viene indicato ove viene reso consultabile il progetto e si indicano i termini (analoghi a quelli per gli interessati ex artt. 11 e 16 del DPR 327/2001) e le modalità con cui presentare le osservazioni. Le osservazioni degli interessati e dei cittadini sono riportate e valutate in conferenza di servizi, la quale si esprime motivatamente in merito...omissis.*

3. *L'approvazione del progetto esecutivo, da parte dell'ente attuatore comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di urgenza e di indifferibilità dei relativi lavori. Nei casi in cui non sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace al momento di tale apposizione ai sensi del successivo comma 4.*

4...*Omissis. Il progetto di cui al precedente capoverso è approvato e autorizzato dal Commissario, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del D.L. 91/2014, e tale approvazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Il progetto trasmesso al Commissario ai fini di quanto sopra è altresì corredato degli esiti delle procedure di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b) e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.*

- il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) è stato approvato in linea tecnica in data 24/09/2024 con Decreto del Direttore Generale del Consorzio 6 Toscana Sud n° 196;

- i beni soggetti a vincolo ricadono nel comune di Asciano e sono censiti catastalmente nel medesimo comune ed interessano le seguenti ditte catastali:

RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA con Sede in ROMA foglio 120 part.14, 1. PACICCA Saveria - 2. VALENTINI Giancarlo foglio 121 part.14; RUGHI Fabio, foglio 136 part. 6; FRATAGNOLI Guido, foglio 136 part. 11; 1. TUZZOLINO Salvatore- 2. SOCIETA' AGRICOLA LA CASELLA DI PIANIGIANI SOC.SEMPL. Con sede in ASCIANO, foglio 136 part. 15; SOCIETA' AGRICOLA LA CASELLA DI PIANIGIANI SOC.SEMPL. con Sede in ASCIANO, foglio 136 partt. 14-26-27-28; LANINI Franco foglio 137 part. 3; BARBI Maurizio; 137 part. 4;

- al fine di acquisire tutte le autorizzazioni necessarie all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) denominato: PERIZIA n. 168, con le tempistiche di cui all'art.5 comma 1 delle "Disposizioni", verrà indetta la Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n° 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, Legge n° 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 della Legge n°241/90 è l'Ing. Roberto Tasselli Dirigente Area Studi e Progettazione del Consorzio 6 Toscana Sud-Ufficio Espropri;
- Il Responsabile Unico del Progetto dell'intervento, ai sensi del D.lgs. 36/2023, è l'Ing. Roberto Micci;

SI AVVISA CHE

- il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "**PERIZIA 168-09IR030/CI -SCOLMATORE DEL BORRO BESTININO A MONTE DEL CAPOLUOGO - COMUNE DI ASCIANO (SI)**", è visionabile in formato digitale sul sito del Consorzio 6 Toscana Sud all' nella sezione dedicata "Conferenze dei Servizi" – "procedure aperte" o in alternativa al seguente link drop box:
<https://www.dropbox.com/scl/fo/bk3acyn63dkkj8nptvwwk/AJMGdmLyKwCLlxzjpP0zSJs?rlkey=4haodr7x080fxho5owzrulfl6&st=gpzalnus&d=0>
- gli stessi elaborati potranno essere consultati anche in formato cartaceo presso l'Area Studi e Progettazione del Consorzio 6 Toscana Sud nelle sedi di Via Tintoretto n° 2 a Grosseto e Via Leonida Cialfi n. 23 - Loc. Pian delle Fornaci a Siena, previo appuntamento, contattando: per le procedure espropriative: Geom. Sofia Simi tel. 0564-435671 e-mail: s.simi@cb6toscanasud.it - per informazioni sul progetto: Ing. Claudio Lombardi tel.0564-435675 e-mail: c.lombardi@cb6toscanasud.it;
- il presente Avviso sarà inoltre pubblicato sul sito della Regione Toscana alla sezione <https://www.regione.toscana.it/-/apposizione-del-vincolo-preordinato-all-esproprio>, all'Albo Pretorio del comune di Asciano e sul Bollettino della Regione Toscana (BURT) ai sensi dell'art.10 co.1 del Dpr 327/2001 e art. 5 co. 1 delle "Disposizioni";
- **nel termine di 30 giorni** dalla pubblicazione dell' avviso i proprietari delle aree interessate hanno facoltà di formulare eventuali osservazioni rispetto al procedimento di variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio trasmettendole all'Autorità espropriante in epigrafe riportata, all'attenzione dello scrivente Responsabile Unico del Progetto, mediante posta fisica od elettronica o pec, con riferimento all'opera in oggetto e la dicitura «*osservazioni ex art. 11 tues*». Le osservazioni saranno valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;
- con il presente avviso ha inizio il procedimento di variante allo strumento urbanistico diretto alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e che le osservazioni saranno valutate e contro dedotte in conferenza dei servizi;
- **ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la comunicazione di atti del procedimento espropriativi, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo entro trenta giorni dalla prima comunicazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
(Ing. Roberto Tasselli)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
(Ing. Roberto Micci)

Documento firmato digitalmente